

## STAGIONE TEATRALE DEL PICCOLO TEATRO DI MILANO 24-25

Come di consueto, la ProLoco di Merate ripropone per i propri soci l'appuntamento con la stagione teatrale del Piccolo Teatro di Milano.

Sarà possibile iscriversi all'abbonamento 6 spettacoli con o senza il trasporto in pullman privato da Merate, secondo i costi indicati. Le iscrizioni sono aperte **da fine luglio 2024 al 1 settembre 2024**, tramite il modulo online o direttamente in sede ProLoco durante i giorni e gli orari di apertura, **fino a esaurimento dei posti disponibili (60)**.

### ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI PICCOLO TEATRO DI MILANO stagione 2024/2025

- **Spettacoli:**

|    |   |                             |   |
|----|---|-----------------------------|---|
| 1. | <b>Mein Kampf</b> (di e con Sergio Massini)                   | <b>sab 12 ottobre 2024</b>  | <b>Piccolo teatro Strehler</b><br>(Ore 19.30) |
| 2. | <b>Il giardino dei ciliegi</b> (di Anton Cechov)              | <b>sab 16 novembre 2024</b> | <b>Piccolo teatro Strehler</b><br>(Ore 19.00) |
| 3. | <b>Darwin Nevada</b> (di Marco Paolini)                       | <b>sab 1 febbraio 2025</b>  | <b>Piccolo teatro Strehler</b><br>(Ore 19.30) |
| 4. | <b>Sei Personaggi in cerca d'autore</b> (di Luigi Pirandello) | <b>sab 1 marzo 2025</b>     | <b>Piccolo teatro Strehler</b><br>(Ore 19.30) |
| 5. | <b>Fedra</b> (di Jean Racine)                                 | <b>sab 12 aprile 2025</b>   | <b>Piccolo teatro Strehler</b><br>(Ore 19.30) |
| 6. | <b>Stabat Mater</b> (di Liv Ferracchiati)                     | <b>sab 31 maggio 2025</b>   | <b>Piccolo teatro Grassi</b><br>(Ore 19.30)   |

- **Costi:**

INTERO + trasporto: **tot. 180 €**

RIDOTTO (under 26/over 65) + trasporto: **tot. 155 €**

Trasporto con pullman dall'Area Cazzaniga con ritrovo alle ore 17.45.

**Per iscrizione** compilare il modulo al seguente link o direttamente presso la sede della ProLoco in via Roma 11, Merate:

<https://forms.gle/WKPiJa2yuvvwNbKk9>

## IL TEATRO FUORI PORTA

Il Piccolo Teatro di Milano ha partecipato a un bando di Regione Lombardia per l'assegnazione di fondi (a fondo perduto) al fine di promuovere attività teatrali sul territorio in centri periferici. Data la lunga collaborazione con la ProLoco, il teatro ha voluto proporre anche a Merate alcune iniziative che rientrano in questo progetto. Alla ProLoco è affidata l'organizzazione logistica, la copertura dei costi per l'affitto degli spazi e la promozione pubblicitaria per favorire la partecipazione dell'intera cittadinanza; il cachet degli attori è interamente sostenuto dai fondi regionali. Vista la levatura dell'istituzione promotrice, la riteniamo un'ottima occasione di promozione culturale sul territorio.

***Recital: lo quella volta lì avevo 25 anni con Francesco Centorame*** (aperto all'intera cittadinanza)

Presso Auditorium "Giusy Spezzaferri", giovedì 3 ottobre ore 21.00

Francesco Centorame, già star della fortunata serie Netflix, Skam Italia, e tra i giovani protagonisti del teatro e del cinema italiano – dove è stato diretto, tra gli altri, da Paola Cortellesi, Gabriele Muccino, Francesca Archibugi – si confronta con l'ultimo testo in prosa scritto da Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Il protagonista di questo "solo" teatrale, sempre idealmente venticinquenne, vive dagli anni '40 a oggi e rievoca avvenimenti vissuti in prima persona nelle varie epoche: un racconto sul nostro Paese, dove l'Italia diventa spunto e occasione per le lucide, illuminanti e ironiche riflessioni sull'uomo nella sua dimensione individuale e collettiva di due indimenticati "mostri sacri" del Teatro Canzone.

***Lezioni spettacolo nelle scuole*** (riservato agli studenti delle classi quinte del Liceo Agnesi che aderiranno all'iniziativa)

Presso Liceo Statale M.G. Agnesi (Merate), giovedì 31 ottobre mattina (previa approvazione del Collegio Docenti del mese di settembre)

Quattro "spettacoli in aula" che compongono una programmazione su misura, fatta di reciprocità e dialogo, di "scuola a teatro" e di "teatro a scuola", dove la didattica si coniuga a un intrattenimento ragionato, lo studio a quella componente relazionale – talvolta ludica e apertamente votata alla leggerezza – fondamentale per facilitare ogni percorso di apprendimento. Daniele Cavone Felicioni, Michele Dell'Utri, Diana Manea, Giulia Trivero portano nelle classi quattro protagonisti della tradizione teatrale, per riflettere, insieme a studenti e professori, su alcune tematiche chiave del nostro contemporaneo.

- **Amleto**

Chi è il folle? Cos'è folle? Perché le parole e i dilemmi del principe di Danimarca ci parlano ancora? A partire dall'analisi dello psicanalista André Green, passando per Freud, e servendosi delle interpretazioni di Gassman, Testori e Carmelo Bene, Daniele Cavone Felicioni ragiona sul protagonista shakespeariano come figura emblematica della condizione umana.

- **Cassandra**

Nel finale Dei Sepolcri di Foscolo, Cassandra racconta ai nipoti che i loro antenati non moriranno 5 mai, perché le loro imprese saranno narrate da Omero. La figura della "profetessa inascoltata" è l'occasione per Giulia Trivero di ragionare sul potere della parola e delle narrazioni: il racconto è memoria del passato e non è mai neutro, chi viene escluso dalla narrazione dominante? Che mondo costruiamo con le storie che raccontiamo – e che ci vengono raccontate? Le visioni dei giovani saranno ascoltate dagli adulti per poter costruire un futuro migliore?

- **Cotrone, detto il Mago**

Se gli "orli della vita" si staccano, cosa scopriamo? Michele Dell'Utri porta in classe uno dei protagonisti dei Giganti della montagna, per discutere, insieme a studenti e studentesse, sul rapporto tra illusione e realtà ai tempi dei social. Un'occasione per operare lo "svelamento" sulle meccaniche – tutt'altro che divine! – che agiscono sulle nostre vite, influenzando molte delle nostre scelte.

- **Medea**

Celebre protagonista di film, poesie, riscritture e interpretazioni del mito, la figura di Medea si è legata nel Novecento a molti nomi illustri della nostra letteratura: Pasolini, Pavese, Alvaro e non solo. E numerosi sono gli epiteti che si porta in dote la "straniera in terra straniera", la "strega", l'"esule" la "madre assassina": Diana Manea innesca una riflessione sul pregiudizio, sulla nostra costante paura nei confronti dell'altro, e di ciò che non conosciamo.

### **Il gesto della lettura** (aperto all'intera cittadinanza, previa iscrizione; numero max 50 iscritti)

Presso Sala Consiliare di Villa Confalonieri, domenica 1 dicembre 2024 pomeriggio (ore 16.30)

A cura di Michele Dell'Utri e Diana Manea

Dove sta il mio corpo mentre leggo? Cosa fa? Dove guardo, chi guardo? Starò parlando troppo piano? Mi stanno ascoltando? Il gesto della lettura è un workshop rivolto a tutti coloro i quali vogliano condividere e sperimentare, attraverso semplici suggestioni ed esercizi pratici, alcune tecniche attoriali per migliorare abilità di lettura ad alta voce e facilitare il coinvolgimento e l'ascolto. Un laboratorio dove, grazie all'esperienza di lungo corso degli attori del Piccolo (Michele Dell'Utri e Diana Manea), si possono apprendere tecniche di gestione del proprio corpo e della propria voce, facendo del respiro, dell'immaginazione e della relazione, dei metodi concreti per dare forza e piacere alla propria e altrui lettura.

